

**Comunicato stampa**  
**UNITARIETÀ, DIALOGO, TRASPARENZA, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, ISTRIA.**  
**Scuola e Università – Parte Prima**

Pubblichiamo ora la prima parte del nostro programma elettorale relativo al vitale settore per la nostra Comunità Nazionale, ovvero la Scuola con le proposte che ci impegniamo a realizzare alla Camera di Stato della Slovenia.

**Riconoscimento alla CNI del diritto ad un proprio specifico sistema di educazione e istruzione unitario** per le nostre scuole al fine di garantire programmi didattici e pedagogici quanto più uniformi:

1. È necessario **elevare le competenze linguistiche dei docenti delle nostre Scuole** prevedendo la conoscenza dell'**italiano a livello di lingua madre. Faremo inserire nei programmi didattico-pedagogici e nei libri di testo** delle Scuole di ogni ordine e grado, degli studi universitari e post-universitari, a livello nazionale generale, **di elementi di conoscenza della storia, della cultura e della lingua delle Comunità Nazionali autoctone, come pure delle loro Istituzioni e del loro ruolo quali** soggetti costitutivi della Slovenia. Al riguardo, grazie al Progetto europeo *JeziKlingua*, è già fruibile la conoscenza del patrimonio storico-culturale della CNI con i volumi, in versione italiana e slovena, della *“Storia e Antologia della letteratura Italiana di Capodistria, Isola e Pirano”*. Al riguardo andrà sensibilizzato il *“Consiglio di esperti per l’educazione della Repubblica di Slovenia”* e la *“Commissione per le scuole delle minoranze”*, in cui la CNI ha i propri rappresentanti. La comunicazione Scuola-Genitori avviene tramite le app *“e-assistant”* e *“moja šola”* che sono però solo in sloveno: andrebbero fatte anche le versioni in italiano e in ungherese.
2. I necessari **docenti qualificati** vanno anche individuati attraverso uno stretto coordinamento tra le Scuole e i laureati della CNI degli Atenei di Trieste, Capodistria, Fiume, Pola e Lubiana.
3. Applicazione del **bilinguismo in tutte le Scuole** dei territori bilingui.
4. **Traduzioni in italiano** delle informative, degli atti ministeriali e della documentazione scolastica; della documentazione promozionale e di prevenzione; della documentazione elettronica, del registro elettronico, ecc. Assicurare le traduzioni in lingua italiana di tutti i materiali didattici e amministrativi, regolamenti, programmi scolastici, programmi didattici, ecc., che sono pubblici, ossia che devono essere accessibili ai genitori e ai ragazzi.

Maurizio Tremul